



[3292] ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (PRIOLO)

Frazione di [\[3292\] - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO](#)

Informazioni generali

Corso di studi	GIURISPRUDENZA
Percorso	PERCORSO FORENSE - PRIOLO
Anno di offerta	2022/2023
Anno di corso	1
Tipo Attività Formativa	Base
Lingua	ITALIANO
Tipo attività didattica	Lezione
Tipo esame	Orale
Valutazione	Voto Finale
Periodo didattico	Primo Semestre
Titolari	CUSMA' PICCIONE ALESSANDRO (Responsabile)
Frequenza	Non obbligatoria
Settore scientifico disciplinare	IUS/18
Sede	PRIOLO

Obiettivi formativi per il gruppo studenti

Obiettivi formativi

Lo studio del diritto positivo italiano non può prescindere dalla conoscenza delle radici storiche che hanno contribuito in maniera determinante a formare il diritto nella sua attuale configurazione. Si deve, infatti, all'elaborazione della giurisprudenza romana la costruzione delle categorie giuridiche e dei principi fondamentali che stanno alla base di tutti gli ordinamenti di tradizione romanistica.

Il corso di Istituzioni di Diritto Romano permetterà, pertanto, allo studente di acquisire le conoscenze di base dei diversi istituti di Diritto Privato, visti alla luce dei mutamenti istituzionali, economici e sociali della Res publica Romana. Le conoscenze acquisite rappresenteranno, così, una solida base per intraprendere lo studio del Diritto Privato attuale, visto alla luce della sua evoluzione storica.

Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere:

Alla fine del corso, lo studente dovrà raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- chiara conoscenza delle basi concettuali e teoriche del Diritto Privato Romano;
 - capacità di comprendere e applicare i concetti appresi durante il corso nelle loro dinamiche evolutive;
 - capacità d'individuare le fonti e la disciplina degli istituti, d'interpretarle nelle concrete situazioni operative, attraverso l'analisi storica e le diverse tecniche esegetiche, applicate a testi normativi e ad atti, pubblici e privati, di carattere negoziale e processuale, nelle varie epoche storiche;
 - capacità di argomentare ed esprimere il proprio pensiero in maniera chiara e adeguata al contesto di riferimento;
 - capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza;
 - capacità di sostenere, anche oralmente, le tesi proposte con opportune tecniche di argomentazione giuridica;
 - capacità di elaborare un giudizio critico sulle principali dinamiche storico-giuridiche analizzate durante il corso, anche attraverso una lettura critica delle fonti;
 - capacità di usare un linguaggio tecnico-giuridico, adeguato a trasmettere contenuti giuridici complessi, nonché informazioni, idee, problemi e soluzioni in ambito storico-giuridico.
- L'insegnamento di Istituzioni di Diritto Romano favorirà un percorso che consentirà allo studente di sviluppare negli anni tali abilità. L'impostazione didattica prevede, inoltre, attività formative di carattere seminariale, con partecipazione attiva dei discenti. Lo studente acquisirà la capacità di leggere e interpretare testi giuridici antichi. L'acquisizione di tali capacità verrà accertata con il superamento delle singole prove di esame, ma verrà altresì agevolata da verifiche preliminari.

Prerequisiti per il gruppo studenti

Prerequisiti

Conoscenze generali di cultura classica e basilari della lingua Latina. Buona capacità di riflessione, analisi e sintesi.

Contenuti per il gruppo studenti

Il corso è articolato in due parti: una storica e una dogmatica. Le lezioni saranno dedicate all'esposizione degli istituti e dei principi fondamentali del diritto privato romano nel suo sviluppo storico con particolare riguardo al diritto delle persone e di famiglia, ai diritti reali, alle obbligazioni, alle successioni e al processo civile romano nelle sue forme principali. Detto diritto, elaborato dai giuristi romani, è il punto di partenza e la base delle culture giuridiche che hanno formato i diritti europei. Il suo studio consente al giurista di comprendere le caratteristiche fondanti dei diversi ordinamenti dell'Europa continentale e di coglierne tratti comuni e differenze.

Il programma verte sulle seguenti tematiche:

Denominazione della disciplina - Importanza di uno studio storico del diritto romano e metodo per affrontarlo - Le fasi caratterizzanti l'esperienza giuridica romana viste alla luce delle vicende costituzionali, economiche e sociali. - I concetti di diritto oggettivo e diritti soggettivi - I soggetti del diritto privato - L'oggetto dei diritti. Il patrimonium. Le cose - I fatti giuridici - Gli status - Matrimonio e filiazione - Parentela e affinità - Le tutele e le curatele - I diritti reali - La proprietà - Il possesso - Le servitù - L'usufrutto e i diritti analoghi - L'enfiteusi - La superficie - Il pegno e l'ipoteca - Le successioni (inter vivos e mortis causa) - Delazione e acquisto dell'eredità - L'eredità giacente - Effetti dell'acquisto dell'eredità - La difesa dell'eredità - La coeredità - Il ius adcrendi - La collazione - La bonorum possessio - La delazione testamentaria - La delazione ab intestato - I legati - I fedecommessi - Le donazioni - Le obbligazioni: natura, fonti e trasferimento - Le garanzie delle obbligazioni - I modi di estinzione delle obbligazioni - Inadempimento delle obbligazioni - Categorie anomale di obbligazioni - Le obbligazioni da atto lecito (in particolare, la problematica contrattuale) - Le obbligazioni da atto illecito - Il processo privato.

Metodi didattici per il gruppo studenti

Lezioni frontali, esercitazioni e cicli di seminari tenuti con la partecipazione di docenti italiani di altri atenei e/o stranieri.

Verifica dell'apprendimento per il gruppo studenti

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale, preceduto da verifiche informali in itinere. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Testi per il gruppo studenti

G. COPPOLA BISAZZA, Institutiones. Manuale di diritto privato romano, Giuffrè Francis Lefebvre 2021 (pp. 13-461) [complessive 448 pp.].

Programmi individualizzati potranno essere concordati col docente, in caso di studenti fuori corso da un numero considerevole di anni, lavoratori, stranieri, disabili, con gravi problemi di salute, atleti professionisti, genitori con figli piccoli.

Altro per il gruppo studenti

Programmi individualizzati potranno essere concordati col docente, in caso di studenti fuori corso da un numero considerevole di anni, lavoratori, stranieri, disabili, con gravi problemi di salute, atleti professionisti, genitori con figli piccoli.